



COMUNE DI VILLASALTO
PROVINCIA SUD SARDEGNA

REGOLAMENTO DELLA CONSULTA GIOVANI

Approvato con Delibera del Consiglio Comunale n. _____ del _____

INDICE

Art. 1 - Istituzione

Art. 2 - Finalità della Consulta

Art. 3 - Organi della Consulta

Art. 4- L'Assemblea

4.1 - Membri dell'Assemblea con diritto di voto

4.2 - Membri dell'Assemblea senza diritto di voto

4.3 - Recesso e decadenza

Art. 5- Il Presidente

Art. 6 - Il Consiglio Direttivo

Art. 7 - Convocazione delle sedute dell'Assemblea

Art. 8 – Sede

Art. 9 - Modificazioni del Regolamento

Art. 10 - Validità delle sedute e delle deliberazioni

Art. 11 - Durata

Art. 1 - Istituzione

E' istituita la CONSULTA GIOVANI del Comune di Villasalto, quale organismo permanente avente la funzione di promuovere la partecipazione giovanile alla vita amministrativa e sociale della Comunità.

Art. 2 - Finalità della Consulta

La Consulta è un organo consultivo del Consiglio Comunale al quale presenta proposte di deliberazioni inerenti le tematiche giovanili.

Le sue finalità sono:

- Favorire la conoscenza delle problematiche legate al mondo giovanile e la partecipazione dei giovani all'amministrazione del Comune.
- Promuovere politiche giovanili nei campi della cultura, dell'arte, dello sport, del lavoro, della valorizzazione del territorio, del senso civico e di cittadinanza europea, della difesa e della valorizzazione dell'ambiente, dell'educazione alla pace, della solidarietà e dell'integrazione interculturale, del volontariato, della promozione della salute, della prevenzione del disagio sociale e delle dipendenze.
- Offrire ai giovani un canale di accesso alla vita amministrativa locale, favorendo la loro partecipazione alla vita pubblica.
- Coordinare le attività ed i programmi promossi dai soggetti e dalle associazioni che agiscono sul territorio.
- Intrattenere rapporti permanenti con le consulte dei comuni limitrofi e con i Forum presenti nel territorio provinciale, regionale e nazionale, anche attraverso l'adozione di iniziative comuni.

Art. 3 - Organi della Consulta

Sono organi della Consulta:

Assemblea;

Consiglio Direttivo;

Presidente.

Art. 4- L'Assemblea

L'Assemblea è l'organo della Consulta che ha il compito di:

- Proporre progetti, iniziative o semplici argomenti di discussione relativi a tematiche considerate di interesse,
- Proporre azioni per mettere in relazione la Consulta con altre organizzazioni, associazioni o istituzioni giovanili al fine di migliorare le condizioni di vita della gioventù.
- Eleggere il Presidente e il Consiglio Direttivo,
- Deliberare in merito ai provvedimenti che stabiliscono la decadenza di membri della Consulta.

Nella Prima riunione l'Assemblea è presieduta dal Sindaco o dall'Assessore o Consigliere delegato alle politiche giovanili. In sede di deliberazione dell'Assemblea tali organi non hanno diritto di voto.

4.1- Sono membri dell'Assemblea con diritto di voto:

I giovani residenti o non residenti che abbiano riferimenti stabili sul territorio comunale e che partecipino alla vita sociale della Comunità, di età compresa tra 16 e i 35 anni. La nomina è fatta dal Sindaco, previa richiesta espressa mediante la compilazione di apposito modulo da richiedersi in Comune. Esclusivamente i consiglieri nominati hanno facoltà di candidarsi alle cariche di cui all'art. 5.

4.2- Sono membri dell'Assemblea senza diritto di voto:

- Il Sindaco;
- L'Assessore o Consigliere con delega alle politiche giovanili;
- I Consiglieri Comunali con età compresa tra i 18 e i 35 anni.

4.3- Recesso e decadenza

La qualifica di membro della Consulta può venir meno per le seguenti cause:

- recesso volontario, da comunicarsi tramite dichiarazione scritta al Consiglio Direttivo; la dichiarazione avrà effetto trascorsi quindici giorni dalla presentazione;
- cinque assenze, consecutive ed ingiustificate, alle riunioni dell'Assemblea;
- comportamento pregiudizievole per l'immagine o l'attività della Consulta.

L'esclusione dalla Consulta si attua con deliberazione a maggioranza assoluta e motivata da parte dei componenti dell'Assemblea e comunicata all'interessato in forma scritta. Contro il provvedimento è ammesso ricorso al Sindaco o suo delegato.

I membri della Consulta che nel corso del mandato superano il 35° anno di età decadono automaticamente. L'Assemblea ne prende atto nella prima riunione utile.

Art. 5- Il Presidente

Il Presidente viene eletto con la maggioranza semplice dei votanti dell'Assemblea, nel corso della prima seduta. I suoi compiti sono:

- convocare, presiedere e moderare le sedute dell'Assemblea;
- nominare di volta in volta il Segretario dell'Assemblea;
- rappresentare la Consulta di fronte agli organi comunali;
- curare i rapporti tra Consiglio Direttivo e Assemblea;
- presentare annualmente al Consiglio Comunale una relazione sull'attività della Consulta.

In sua assenza le funzioni vengono svolte da un Vicepresidente, che egli sceglie autonomamente tra i componenti del Consiglio Direttivo.

Art. 6 - Il Consiglio Direttivo

Il Consiglio Direttivo è composto dal Presidente e da quattro membri eletti con la maggioranza semplice dei votanti dell'Assemblea, nel corso della prima seduta. E' possibile indicare una sola preferenza. Il Consiglio Direttivo ha il compito di attuare gli indirizzi e i programmi deliberati dall'Assemblea. Al suo interno elegge il Segretario e il Tesoriere e dura in carica due anni.

Art. 7 - Convocazione delle sedute dell'Assemblea

La convocazione della prima seduta è fatta dal Sindaco. Nel corso della prima seduta si procederà alla elezione del Presidente e del Consiglio Direttivo, così come previsto dagli artt.5 e 6 del presente Regolamento. Successivamente, la convocazione in via ordinaria è fatta dal Presidente e comunicata ai membri dell'Assemblea, mediante avviso informatico, con almeno 5 giorni di anticipo. L'Assemblea viene anche convocata, in via straordinaria ogni qualvolta se ne ravvisi la necessità, quando ne faccia richiesta un quinto dei membri, o su richiesta del Sindaco, sentiti l'Assessore o il Consigliere con delega alle Politiche Giovanili.

Art. 8 - Sede

L'Amministrazione comunale mette a disposizione i locali dell'Ente per la sede della consulta che verrà individuata con apposito atto della Giunta Comunale in base alla disponibilità degli stessi.

Art. 9 - Modificazioni del Regolamento

Il regolamento può essere modificato dal Consiglio Comunale con propria deliberazione. La Consulta dei Giovani può proporre al Consiglio Comunale la modifica allo stesso regolamento, con deliberazione dell'Assemblea approvata a maggioranza semplice dei presenti con diritto di voto.

Art. 10 - Validità delle sedute e delle deliberazioni

Le sedute dell'Assemblea in prima convocazione sono valide con la presenza della maggioranza assoluta dei consiglieri nominati ed in seconda convocazione, da tenere a distanza di un'ora dalla prima, sono valide con il numero dei presenti. Le deliberazioni sono valide allorché vengano adottate con il voto favorevole della maggioranza semplice dei presenti.

Art. 11 - Durata

La Consulta dei Giovani resta in carica fino alla scadenza del mandato del Consiglio Comunale. A seguito del rinnovo del Consiglio Comunale si dovrà procedere a rinnovare gli organi della Consulta.